

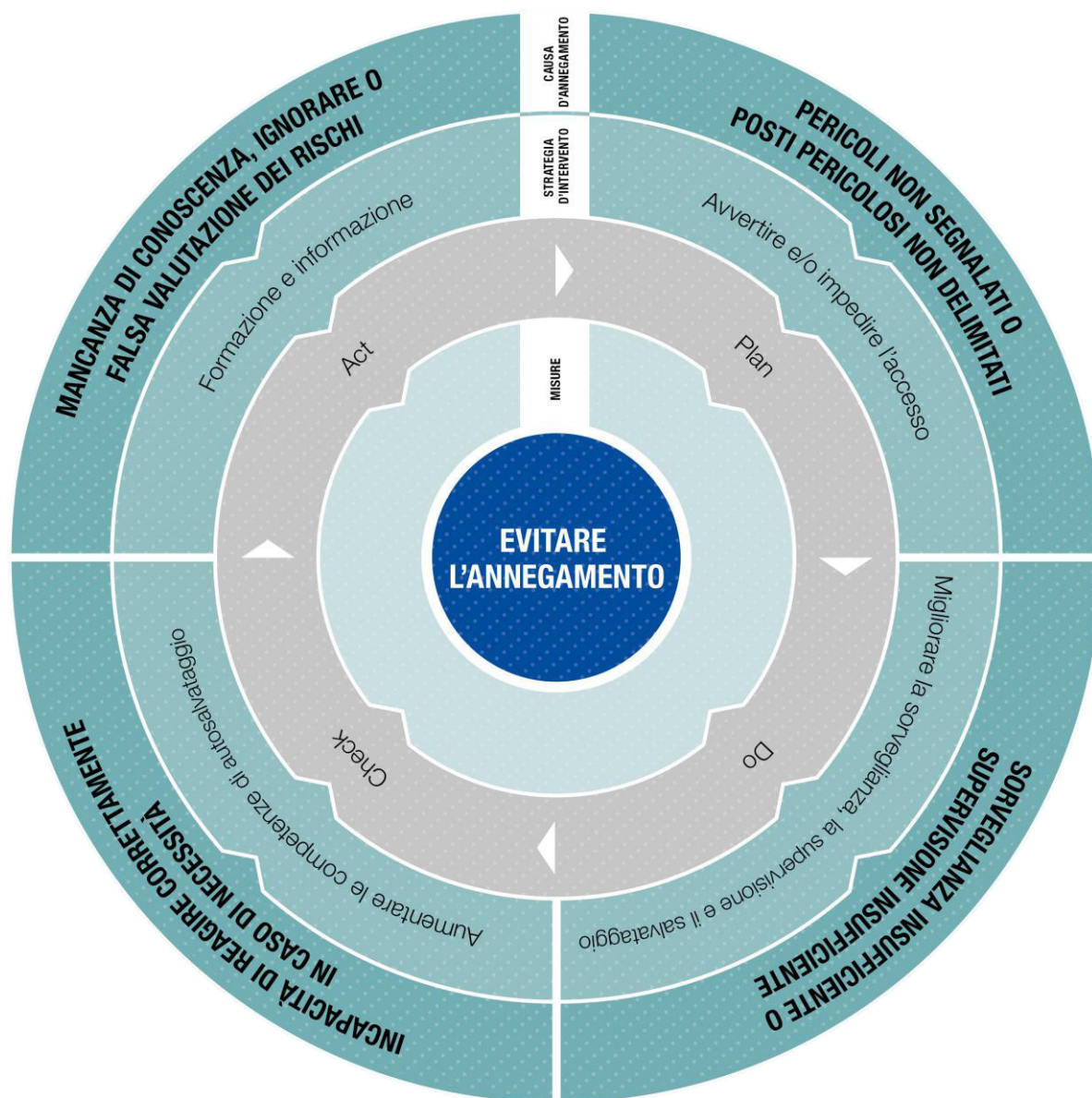
2 Introduzione

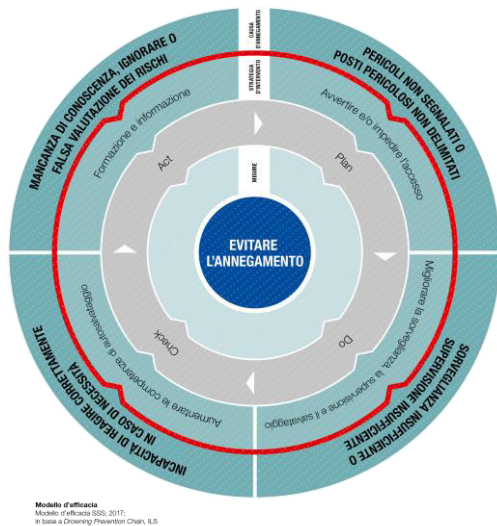
2.1 Nozioni di base

2.1.1 Modello d'efficacia della SSS

L'annegamento può essere evitato.

Per interrompere o meglio prevenire il processo di annegamento si devono conoscere le cause che lo innescano. Su questa base si possono definire strategie d'intervento e misure concrete da valutare a intervalli regolari e, se del caso, adeguare. Il modello d'efficacia «prevenire l'annegamento» riproduce l'iter da seguire. Il modello permette a tutti gli attori impegnati nella prevenzione degli annegamenti e nel salvataggio in ambito acquatico di identificare il proprio ruolo e coordinare le attività.





Il livello di analisi dei rischi, indicato nel modello come linea rossa, è compreso tra le "cause dell'annegamento" e le "strategie d'intervento". Essa può essere effettuata in tutti i quarti del modello d'efficacia della SSS.

L'identificazione dei pericoli e l'analisi dei rischi sono fattori decisivi per lo sviluppo e l'efficacia sostenibile delle misure.

2.1.2 Modello d'azione della SSS

L'annegamento non va inteso come uno stato, bensì come un processo che va interrotto e bloccato il più rapidamente possibile. Il modello d'azione «Prevenire l'annegamento», sviluppato dai maggiori specialisti del settore, illustra questo principio e spiega come evitare l'annegamento o come interrompere e bloccare il processo.

Più l'intervento è tempestivo, maggiori sono le probabilità di successo.

Inversamente, più l'intervento è tardivo, maggiori sono i rischi in cui il soccorritore può incorrere



I cinque anelli mostrano una sequenza di fasi elementari per prevenire l'annegamento e, nel sopraggiungere di un evento (incidente, emergenza o crisi) ad aumentare le possibilità di sopravvivenza di tutti le persone coinvolte e garantire il pieno recupero delle funzioni vitali.

Una gestione dei rischi consapevole e sistematica può prevenire la situazione di emergenza o la situazione degli altri anelli del modello d'azione. Chi riesce ad agire in modo efficace non avrà il compito sgradevole di dover reagire.



I nuotatori di salvataggio e altri gruppi di persone in ambiente acquatico non dimostrano la loro abilità solo nelle situazioni di salvataggio. Grazie ad un'azione competente dei rischi nel primo anello del modello d'azione, essi contribuiscono in modo significativo ad una permanenza sicura dentro, sopra o vicino all'acqua, soprattutto prima di un evento.